



Bozen, 24.1.2017

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 732/17

Einführung eines verpflichtenden Dienstes an der Gesellschaft für Asylberechtigte und subsidiär Schutzberechtigte

Die Anzahl der Flüchtlinge und die damit verbundenen Kosten für den Südtiroler Steuerzahler sowie allfällige Probleme aufgrund kultureller Unterschiede steigen immer weiter an. Da auch in den kommenden Monaten nicht mit einer Entspannung zu rechnen ist, wird die Politik vor immer größere Herausforderungen gestellt, welche es zu bewältigen gilt. All jene, die in Südtirol Zuflucht suchen, müssen rasch die Landessprachen erlernen, sich integrieren und das Südtiroler Wertesystem kennen lernen. Deshalb sollen Asylberechtigte und subsidiär Schutzberechtigte ab dem 18. Lebensjahr künftig dazu verpflichtet werden, einen zeitlich begrenzten Dienst an der Gesellschaft zu absolvieren, um besonders jene zu unterstützen, die sich ehrenamtlich in der Flüchtlingshilfe aber auch in anderen Bereichen engagieren.

Dies vorausgeschickt,

**beschließt
der Südtiroler Landtag
Folgendes:**

1. Die Landesregierung wird aufgefordert, sich bei der Römischen Regierung für die Einführung eines verpflichtenden Dienstes an der Gesellschaft für Asylberechtigte und subsidiär Schutzberechtigte einzusetzen.

Bolzano, 24/1/2017

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

MOZIONE

N. 732/17

Istituzione di un servizio obbligatorio a favore della collettività per rifugiati e beneficiari di protezione sussidiaria

Il numero dei profughi e i costi che ne derivano per il contribuente altoatesino così come i vari problemi dovuti alle differenze culturali sono in continuo aumento. E visto che anche per i prossimi mesi non si intravede un miglioramento, la politica è chiamata ad affrontare situazioni sempre più difficili alle quali non potrà sottrarsi. Tutti coloro che si rifugiano in Alto Adige devono imparare rapidamente le lingue del posto, integrarsi e avvicinarsi al nostro sistema di valori. Per questo motivo i profughi e i beneficiari di protezione sussidiaria dai 18 anni in su dovrebbero avere l'obbligo di svolgere, per un determinato periodo di tempo, un servizio alla collettività, occupandosi in modo volontario di assistenza ai profughi oppure impegnandosi in altri settori.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
delibera quanto segue:**

1. Si sollecita la Giunta provinciale a intervenire presso il Governo al fine di istituire, per i rifugiati e i beneficiari di protezione sussidiaria, un servizio obbligatorio a favore della collettività.

